

COMUNE DI BORGO A MOZZANO

PROVINCIA DI LUCCA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 (SETTE) POSTI ELEVABILI A 11 (UNDICI) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1, DI CUI 2 (DUE) RISERVATI A VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (FF.AA.)

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 36, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il CCNL del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- i vigenti CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali;

in esecuzione della determinazione n. 800 del 8.05.2019;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 7 (sette) posti, elevabili a 11 (undici), a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale" categoria C – posizione economica C1, da destinare ai seguenti Comuni:

- Borgo a Mozzano: 2 posti elevabili a 3, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate FF.AA.;
- Bagni di Lucca: 1 posto elevabile a 2;
- Coreglia Antelminelli: 1 posto elevabile a 2;
- Galliciano: 2 posti elevabili a 3 di cui uno riservato ai volontari delle forze armate FF.AA.;
- Pescaglia: 1 posto.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, *lett. b)*, e 3, dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina la riserva di due posti a favore dei volontari delle FF.AA. a favore dei Comuni di Borgo a Mozzano e Galliciano.

Il presente bando è emanato nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui all'art.34 bis del D.lgs. 165/2001 (scadenza 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della Regione Toscana) e di mobilità volontaria ex art.30 del D.lgs. 165/2001, a cui è subordinato.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

I vincitori del concorso instaureranno con il Comune di assegnazione un rapporto di lavoro a tempo

pieno e indeterminato con il seguente trattamento economico:

- Stipendio tabellare annuo spettante alla categoria C, posizione economica C1, come stabilito dalle disposizioni contrattuali vigenti per il comparto “Funzioni Locali”;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di vigilanza ex art. 37, comma 1, lett. b) del CCNL 2016 - 2018 e successive modifiche e/o integrazioni;
- Assegno per il nucleo familiare ed altre indennità accessorie se ed in quanto dovute per legge.

Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell’Unione Europea — fermo restando, in questo secondo caso, il possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 — ovvero essere nella condizione prevista dall’articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e/o integrazioni;
- b. età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto);
- c. idoneità psico-fisica all’espletamento delle mansioni da svolgere. Ai sensi della legge 28 marzo 1991, n. 120 si precisa che, per le particolari mansioni cui è preposto il profilo professionale in oggetto, la condizione di privo della vista di cui alla legge n. 68/1999 è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L’amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre il vincitore della prova selettiva a visita medica di controllo in base alla normativa vigente;
- d. diploma di scuola media superiore o equipollente (Diploma di maturità di durata quinquennale); il titolo di studio deve essere conseguito in istituti statali o comunque legalmente riconosciuti dallo Stato. Se il titolo è stato conseguito all’estero il candidato dovrà specificare di essere in possesso della dichiarazione, rilasciata dall’autorità competente, che tale titolo è riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto nel presente bando. Per i candidati che abbiano conseguito il titolo richiesto in altro paese dell’Unione Europea, la verifica dell’equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell’art. 38 c. 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I titoli di studio conseguiti all’estero dovranno essere accompagnati, in ogni caso, da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- e. essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, necessari per poter rivestire la qualifica di agente di pubblica sicurezza, ovvero:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- f. patente di guida cat. B, conseguita entro il 25/04/1988, oppure della patente di categoria B conseguita dopo il 25/04/1988 unitamente alla patente cat. A abilitante alla conduzione di motocicli senza alcuna limitazione; la patente di guida deve essere in corso di validità; la patente di servizio rilasciata dalla Croce Rossa Italiana e la patente militare devono essere state convertite in patente civile entro la data di scadenza del presente bando;
 - g. non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
 - h. assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso per uno dei reati contemplati dalla legge in materia di accesso al rapporto di pubblico impiego, salvo riabilitazione;
 - i. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - j. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s. m. e i. "*Codice dell'ordinamento militare*";
 - k. non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
 - l. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i.;
 - m. conoscenza della lingua inglese;
 - n. conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Il responsabile del Servizio Amministrativo, determina con proprio atto, in base ai requisiti richiesti, l'ammissione o la motivata esclusione dei concorrenti. L'esclusione è comunicata ai candidati interessati mediante la pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano.

ART. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta possibilmente utilizzando l'allegato schema, il candidato deve dichiarare, ***pena l'esclusione dalla procedura concorsuale*** stessa, sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le

ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) nome e cognome (per le donne coniugate, va comunque indicato il cognome da nubile);
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza, completa di Codice di Avviamento Postale, recapiti telefonici anche mobili ed eventuale indirizzo e-mail e/o Pec;
- d) stato civile;
- e) codice fiscale;
- f) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'unione Europea ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso ovvero eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso;
- i) di avere assolto agli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- j) di non avere impedimenti all'uso delle armi;
- k) di non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando servizio civile in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato, ai sensi del comma 7-ter della legge 2 agosto 2007, n. 130, che integra l'art. 15 della legge 230/98, allo status di obiettore di coscienza;
- l) di essere in possesso dei requisiti previsti al comma 2 dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65 per il conferimento della qualità d'Agente di Pubblica Sicurezza e cioè: godimento dei diritti civili e politici; non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- n) di essere in possesso del titolo di studio prescritto per l'ammissione, con l'esatta individuazione dello stesso e di tutti i dati relativi al suo conseguimento (istituto scolastico e anno scolastico di conseguimento);
- o) di essere in possesso della patente di guida di categoria B conseguita in data antecedente al 25 aprile 1988 oppure della patente di categoria B conseguita dopo il 25 aprile 1988 unitamente alla patente cat. A abilitante alla conduzione di motocicli senza alcuna limitazione;

- p) gli eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio (nel caso di mancata indicazione nella domanda i titoli eventualmente posseduti non potranno essere fatti valere in successive fasi della procedura selettiva);
- q) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui hanno necessità per l'espletamento delle prove e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi;
- r) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di concorso, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.;
- s) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento U. E., 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, per gli adempimenti della procedura concorsuale;
- t) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- u) di aver diritto alla riserva dei posti a favore dei volontari delle FF.AA. dichiarando di aver completato senza demerito la ferma volontaria contratta con indicazione della tipologia tra quelle indicate nel successivo articolo 10 del presente bando. **La mancata indicazione nella domanda comporterà l'impossibilità di usufruire della riserva dei posti.**

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione comporterà, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione, ovvero la decadenza dall'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere, dispone, salvo gli ulteriori procedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione al concorso, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli di preferenza o precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalle norme civilistiche e/o contrattuali.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato per esteso e in forma leggibile, pena la nullità della stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

A norma del regolamento U. E., 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, la firma apposta varrà anche come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati personali per i fini del procedimento di assunzione.

L'amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando sull'Albo pretorio online.

I candidati nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia di un **documento d'identità** in corso di validità legale;
- copia della **ricevuta di pagamento della tassa di ammissione al concorso pari ad euro 10,00** da corrispondere mediante versamento su **c.c.p. n. 131557** intestato a Comune di Borgo a Mozzano, Servizio Tesoreria, con indicazione della causale: **"Tassa di concorso a n. 7 posti di istruttore di vigilanza - agente P.M."**.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato il domicilio al quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, eventuali comunicazioni inerenti al presente concorso (eventualmente sostituito da indirizzo di posta elettronica certificata).

La domanda, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al Comune di Borgo a Mozzano – Servizio Amministrativo, Via Umberto I, 1 - 55023 Borgo a Mozzano (LU) e fatta pervenire con le seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, in busta chiusa, recante l'indicazione **"Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 07 (sette) posti elevabili a 11 (undici) a tempo pieno e indeterminato, di categoria C – profilo professionale Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Municipale"** indirizzata a: Comune di Borgo a Mozzano, Servizio Amministrativo, Via Umberto I, 1 - 55023 Borgo a Mozzano (LU) (in questo caso **NON FA FEDE** la data di spedizione della domanda, bensì la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgo a Mozzano);
- **a mano**, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Borgo a Mozzano, Via Umberto I, 1, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30; martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- **tramite posta elettronica certificata**, inviando la domanda all'indirizzo: **comune.borgoamozzano@postacert.toscana.it**. A tal fine occorre precisare che i candidati dovranno apporre la propria firma digitale valida e rilasciata da un certificatore abilitato, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 82/2005 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*", su tutti i documenti dove la firma viene richiesta. Essi dovranno inoltre utilizzare, a tutela dell'efficacia probatoria della trasmissione, una propria casella di Posta Elettronica Certificata rilasciata da certificatore abilitato.

Nel caso in cui il candidato non disponga della firma digitale, come sopra definita, la domanda di partecipazione e tutti gli allegati, dovranno risultare sottoscritti (firma in calce), acquisiti elettronicamente in formato PDF non modificabile e trasmessi come allegati.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato perentoriamente alle ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto,

sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi.

Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

I soggetti che inviano la domanda attraverso il servizio postale si assumono ogni responsabilità circa il recapito del plico presso il protocollo del Comune entro i termini assegnati. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Tutte le domande pervenute con le modalità e nei termini previsti dal presente bando, corredate dagli allegati previsti, saranno preliminarmente esaminate dall'ufficio personale del Comune di Borgo a Mozzano, ai fini della loro ammissibilità alla presente procedura concorsuale.

Comporta in ogni caso l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso in qualsiasi momento accertata.

Per esigenze di celerità, nelle more della verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti richiesti, tutti gli aspiranti che avranno presentato la domanda nei termini e con le modalità previsti dal presente bando, saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali "con riserva", poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al momento dell'eventuale immissione in ruolo sarà accertato l'effettivo possesso di tutti i requisiti di accesso al concorso. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare tali verifiche anche durante il procedimento selettivo e di adottare i provvedimenti conseguenti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 5 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora pervengano domande in numero superiore a cento, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva finalizzata a ridurre il numero degli aspiranti. In tal caso, alla preselezione saranno sottoposti tutti i candidati con riserva di verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

I candidati, ammessi con riserva alla prova preselettiva, i cui nominativi saranno pubblicati sul sito istituzionale, dovranno presentarsi alla stessa muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni. La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

La prova di preselezione consisterà in un test a risposta multipla sulle materie fissate per le prove d'esame. I test conterranno 30 quesiti con tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà apporre una crocetta sulla casella corrispondente alla risposta corretta. Ad ogni risposta esatta è attribuito 1 (uno) punto. Ai fini dell'assegnazione del punteggio non si terrà conto dei quesiti senza risposta, per i quali non verrà assegnato alcun punteggio. Per ogni risposta errata verranno detratti 0,25 punti. La stessa detrazione verrà applicata in caso di cancellazioni, abrasioni o correzioni ovvero nel caso in cui dovesse essere fornita più di una risposta nel medesimo quesito.

Saranno ammessi alle prove d'esame i cinquanta candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore purché non inferiore a 21 trentesimi. In caso di pari merito al cinquantesimo posto, verranno ammessi tutti i candidati che avranno conseguito tale medesimo punteggio.

In ogni caso, la prova preselettiva si intende non superata allorché il candidato consegua un punteggio complessivo inferiore a 21/30.

Il punteggio conseguito alla prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

L'eventuale prova preselettiva avrà luogo in data e nella sede che saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo: www.comune.borgoamozzano.lucca.it.

Ai sensi del D. L. 90/2014, convertito con la Legge 114/2014, sono esentati dalla prova preselettiva e, pertanto, sono ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati con disabilità pari o superiore all'80 %.

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento degli Enti Locali;
- elementi di diritto costituzionale e amministrativo;
- elementi di diritto penale e procedura penale;
- codice della strada e infortunistica stradale;
- normativa in materia di polizia edilizia e commerciale;
- normativa in materia di polizia amministrativa;
- sistema sanzionatorio amministrativo;
- normative inerenti le violazioni in materia ambientale;
- legislazione nazionale e regionale in materia di polizia locale.

L'esame consisterà in una prova scritta ed una orale come di seguito specificato.

- a) **una prova scritta** consistente in un tema oppure in quesiti a risposta sintetica, nell'ambito delle materie oggetto delle prove d'esame, ovvero in una prova pratica tecnico professionale consistente nella produzione di un atto formale inerente l'attività di Polizia Municipale.

- b) **prova orale** consisterà nella risposta a domande che verranno estratte a sorte dai candidati nelle materie previste per le prove d'esame.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 30 (trenta). Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione di cui al successivo articolo 7 estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

Durante la prova orale verrà verificata la conoscenza della lingua inglese nonché la competenza nell'utilizzo delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale (www.comune.borgoamozzano.lucca.it). Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati.

I candidati ammessi alle prove d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale, (www.comune.borgoamozzano.lucca.it), dovranno presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni.

La mancata partecipazione, l'assenza o il ritardo alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Borgo a Mozzano. Possono essere chiamati a far parte della Commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e per la prova di informatica.

La Commissione esaminatrice potrà avvalersi di personale addetto alla vigilanza durante lo svolgimento delle prove scritte.

ART. 8 - GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione disporrà di massimo 60 punti (30 punti per ciascuna prova d'esame).

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova un punteggio inferiore a 21/30. Il punteggio conseguito all'eventuale prova preselettiva non concorre, in alcun caso, alla determinazione del punteggio complessivo finale.

Terminate le operazioni concorsuali, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria di merito complessiva e trasmetterà la stessa al responsabile del Servizio Amministrativo, unitamente ai verbali dei propri lavori.

La graduatoria viene approvata dal responsabile del Servizio Amministrativo e conserva validità per 3 (tre) anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio online dell'Ente, salvo diversa disposizione legislativa.

La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento. L'assunzione dei vincitori verrà effettuata da ogni singolo Comune, attingendo i posti disponibili dalla graduatoria nel rispetto dell'ordine di classificazione dei vincitori, secondo i tempi previsti dai rispettivi piani del fabbisogno di personale. Ciascun candidato dichiarato vincitore, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego.

La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 9 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono quelle riportate nell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s m e i, ossia:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché di capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

ART. 10 - RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, *lett. b*), e 3, dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina la riserva di due posti a favore dei volontari delle FF.AA. Sono beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

ART. 11 - AVVERTENZE GENERALI

L'amministrazione comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198.

Il presente bando non comporta alcun vincolo per l'amministrazione comunale. L'ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il presente bando di selezione costituisce *lex specialis* e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni *ivi* contenute.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e le assunzioni sono subordinate al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.

I vincitori di concorso firmatari del contratto di assunzione a tempo indeterminato potranno richiedere la mobilità *ex art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di assunzione. Poiché attualmente il Comune di Borgo a Mozzano aderisce al Servizio Associato di Polizia Locale della Media Valle del Serchio, in caso di modificazione della gestione associata del suddetto Servizio di Polizia Locale, la sede di lavoro del vincitore di concorso potrà essere diversa dalla sede del Comune di Borgo a Mozzano.

ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Borgo a Mozzano.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Amministrativo, Dott.ssa Stefania De Amicis.

Per informazioni e/o chiarimenti, contattare l'Ufficio Personale del Comune di Borgo a Mozzano ai seguenti recapiti: e-mail pedreschi@comune.borgoamozzano.lucca.it tel. 0583/82041.

ART. 14 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale www.comune.borgoamozzano.lucca.it nella sezione *Amministrazione trasparente > Bandi di concorso* e, per estratto, sulla G.U. 4^a Serie Speciale Concorsi.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.